

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020



Delibera Collegio dei Docenti del 11 settembre 2020



IL PIANO

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico.

Il documento indica precisi ambiti di intervento organizzativo per costruire percorsi formativi funzionali crescita educativa e a garantire il diritto all'istruzione. In modo precipuo è previsto che *“per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano”*.

Cosa si intende per Didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare e/o integrativa rispetto a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto della non “neutralità” del mezzo, e delle sue potenzialità, evitando di “forzarne” le specificità per riportarle ad una dimensione di didattica “frontale” di tipo esclusivamente trasmissiva. Nella sua esplicitazione la DDI tiene conto del contesto culturale e dei bisogni del singolo e del gruppo assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Cosa intendere per Didattica a Distanza nell'eventualità di forzata sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza sanitaria.

La didattica a distanza non è un adempimento formale o facoltativo¹, ma è **l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura**². Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza.

La didattica a distanza che l'emergenza sanitaria ha imposto richiede, tuttavia, necessariamente un “cambio di paradigma”: appare evidente, infatti, che è necessario, ai fini della sua efficacia, ribaltare gli stereotipi, perché è impensabile trasferire sul digitale modalità, schemi comportamentali e metodologici della lezione “in presenza”.

Alcune opportunità della didattica a distanza vanno decisamente colte e implementate: la didattica a distanza ha una sua particolare curvatura orientata sulle competenze e consente occasioni di collaborazione fra i discenti, che possono confrontarsi con l'oggetto di apprendimento e metterlo in pratica. In sostanza, si presta all'apprendimento cooperativo, in cui l'insegnante svolge un delicato ruolo di facilitatore dei processi.

Ancora di più di prima, infatti, il docente non può più rivestire il ruolo - da tempo obsoleto - di “erogatore di conoscenze”, ma dovrà assumere quello di “regista dell'ambiente formativo”, che crea occasioni di confronto e di riflessione, di “facilitatore e promotore” dei processi di apprendimento, in cui la focalizzazione passa dal problema: “cosa insegno?”, al problema: “come facilito - guido - accompagno gli alunni nella costruzione dei loro saperi?”

¹ DECRETO LEGGE 8 aprile 2020 n 22 Art. 2 comma 3. *In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, **il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.***

² Vedi documento [La Scuola fuori dalle mura](#)



Tanto più, dunque, come anche chiarito da una recente nota ministeriale³, il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che *non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.*

Al contrario, **la didattica a distanza prevede necessariamente momenti di relazione tra docente e discenti**, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli/alle alunni/e il senso di quanto da essi operato in autonomia, mirando alla costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso **un'interazione** tra docenti e studenti.

Uno dei rischi da scongiurare, proprio in quanto le modalità di didattica a distanza sollecitano e richiedono molto di più l'autonomia operativa degli/delle alunni/e, è quello di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Come evitare il sovraccarico cognitivo.

Importante è il ruolo del Registro Elettronico, dove annotare con puntualità sia le attività che i compiti assegnati.

Il coordinatore assume un ruolo fondamentale, quale elemento di raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line (sincrono e asincrono) da parte degli studenti.

Risulta, altresì, proficuo **dosare ed equilibrare** con sapienza, alternandole opportunamente, **le attività in sincrono e quelle asincrone** ovvero la partecipazione in tempo reale in aule virtuali o in videoconferenza con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Il bilanciamento tra attività sincrone e asincrone risulta fondamentale anche al fine di evitare una sovraesposizione agli schermi.

Cosa intendere per attività didattiche sincrone e attività didattiche asincrone

Tenendo conto che la relazione "in presenza" è un elemento fondante del "fare scuola" si individuano alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.

Le Attività Digitali sono classificabili sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. L'insieme delle due attività concorre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Possiamo annoverare fra le **attività in sincrono**: videolezione per tutta la classe o per piccoli gruppi con utilizzo di *Meet*, attività sincrone svolte in *G-Suite Classroom*, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. Tra le attività sincrone rientrano anche i percorsi di verifica con consequenziale valutazione. Momenti di confronto con testimonianze esterne della società civile e del panorama culturale

Ulteriori attività sincrone possono essere identificate negli "**Sportelli di aiuto e sostegno allo studio**", effettuati con le risorse dell'organico del potenziamento e grazie al recupero delle eventuali riduzioni delle unità orarie. Gli **Sportelli di aiuto e sostegno allo studio**", si configurano come opportunità per svolgere attività di personalizzazione anche con

³ Vedi [Nota MI 388 del 17 marzo 2020](#)



singolo studente con l'obiettivo di recuperare tempo e fasi delle attività perdute, ma soprattutto nel caso ci sia necessità di rimotivarlo alla partecipazione attiva.

In modo sintetico quindi si intendono come **ATTIVITÀ SINCRONE**:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante
- gli sportelli di aiuto e sostegno
- incontri/scambi/ partecipazioni ad attività sincrone organizzate anche per più gruppi.

Le **attività asincrone** sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di "proposte di attività", e di materiali con la finalità di implementare anche in maniera "altra" l'approfondimento e/o il consolidamento delle discipline (ad esempio: video, link, presentazioni multimediali, moduli Google, testi, esercitazioni in gruppi, team working, etc.) per il loro svolgimento. Le stesse attività sincrone possono essere registrate e utilizzate come videolezioni asincrone ovvero il docente può scegliere di registrare una videolezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti.

In modo sintetico quindi si possono individuare come **ATTIVITÀ ASINCRONE**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Attività miste (sincrone/asincrone)

In alternativa alla videolezione o alle altre attività sincrone sopra elencate, l'attività del docente può prevedere momenti alternati, quali l'avvio di una attività in modalità asincrona da fare svolgere agli studenti e successiva restituzione e confronto in modalità sincrona; esempio: la classe si collega in videoconferenza, il docente lancia un'attività da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi con modalità collaborative (a collegamento di classe spento) e poi può essere ripristinato il collegamento per effettuare la restituzione e la correzione con l'intera classe.

Essenzializzare il percorso di apprendimento

Quando si dovesse determinare la necessità di attivare una didattica "Non in presenza" bisognerà sopperire alla dimensione dell'adempimento e del "finire il programma", con una didattica definita in termini di contenuti essenziali. I docenti e i Consigli di classe, in tali situazioni, rimodulano le proprie priorità, dando la preferenza a quei contenuti che meglio si prestano a essere veicolati e valutati a distanza, concorrendo così alla definizione dei nuclei fondanti i "sapere essenziali"

Le eventuali differenze che si determineranno in termini di obiettivi e traguardi, saranno rendicontate per poter poi effettuare gli opportuni recuperi al rientro della attività in presenza.



Indicazioni di carattere operativo - organizzativo.

Posto che tutto l'Istituto si è dotato di un unico strumento di lavoro per la didattica a distanza, costituito dal complesso delle applicazioni elaborate da Google per il mondo dell'educazione (**G-Suite**), le modalità di utilizzo delle stesse, i tempi e ogni altro aspetto rilevante andranno modulato a seconda del biennio e del triennio e in relazione alle specificità degli studenti.

Aspetti meta cognitivi/relazionali della didattica a distanza,

La didattica a distanza oltre ad assumere il ruolo "legale" di fornire un servizio essenziale obbligatorio sancito dalla Costituzione, si attiva anche per stimolare e sostenere aspetti metacognitivi e relazioni tipo:

- mantenere vivo il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica e la necessità dello stare insieme, del condividere, del sentirsi parte di una comunità;
- dare continuità all'azione educativa e portarla nelle case;
- dare continuità all'esperienza di scuola come luogo di incontro, partecipazione, attenzione e ascolto;
- fare sentire agli studenti che ci siamo; rompere la solitudine, l'isolamento nel quale si possono trovare, superare la mancanza della relazione con i docenti e con i propri pari;
- sperimentare nuove forme di incontro tra scuola e famiglia;
- trovare/sperimentare e ricercare proposte didattiche adatte agli studenti e ai loro bisogni e possibilità.

ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ

Il planning delle lezioni in sincrono.

Nel caso di Didattica in Presenza e **Didattica Digitale Integrata** il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Qualora sia necessario attuare l'attività Didattica **interamente in modalità a Distanza**, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche sarà effettuata in accordo alle Linee guida del MIUR per la Didattica digitale integrata che stabiliscono le condizioni minime per i diversi gradi di istruzione; per la Scuola secondaria di secondo grado le indicazioni stabiliscono di assicurare almeno **venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Sentito il Collegio dei Docenti in attuazione del D.M. n. 89 del 7/08/2020 il Dirigente Scolastico individuerà con propria determina un quadro orario con un monte ore settimanale pari al curricolo di indirizzo - con una riduzione in termini di frazioni orarie, o un monte ore settimanale ridotto comunque **non inferiore a 20 ore** per la didattica in modalità sincrona. In conseguenza di ciò ad ogni classe sarà assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

L'eventuale riduzione dell'unità oraria, o la riduzione del monte ore settimanale è definita per:

- motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;



-
- la necessaria tutela e salvaguardia della salute e del benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, identificabili come lavoratori in smart working con una elevata esposizione al terminale digitale

Per garantire condizioni di omogeneità nell'offerta formativa dell'Istituto tra le diverse classi e i diversi indirizzi professionali, appare opportuno che ogni consiglio di classe nel rispetto dell'orario di servizio così come definito predisponga un **planning strutturato delle lezioni in sincrono/asincrono integrativo** dell'orario di servizio da effettuare nel corso della settimana, qualora si rendesse necessario individuare spazi per il recupero delle attività

I planning definiti con programmazione bi/tri/settimanale saranno condivisi con le famiglie della propria classe attraverso il registro elettronico.

In attuazione delle linee guida, si potrà quindi procedere ad una riarticolazione dell'orario in modo da mantenere in **modalità sincrona** le attività anche fissando il limite orario giornaliero di lezioni **sincrone a 4 ore** (elevabili a **5**, se la quinta ora è collocata nel pomeriggio distanziata dalle altre); sarà privilegiata la fascia oraria mattutina. IRC e A/A lavoreranno per classe a settimane alterne; inglese non scenderà al di sotto dei 90' minuti settimanali (articolabili in due spazi orari di 45').

Per i CPIA per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, dovranno essere assicurate **almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento**; per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare **almeno dodici ore alla settimana di didattica** in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana assicurare almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento; per i percorsi di secondo livello assicurare **almeno quattro ore al giorno** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Didattica a distanza: inclusione alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il **Piano educativo individualizzato**. Sono da privilegiare le modalità di didattica in presenza, salvo accordi e/o specifiche diverse richieste delle famiglie.

In ogni caso la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI⁴.

Il coinvolgimento nelle attività di didattica a distanza dell'Istituto anche degli assistenti educativi costituisce un ulteriore utile strumento di presidio dell'inclusione degli alunni con certificazione ex L.104/92.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti spesso già hanno dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

⁴ Si suggerisce la consultazione della seguente risorsa [scuolainclusivaacasa](#) utile per tutti e tre gli ordini di scuola.



Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di **strumenti compensativi e dispensativi**, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiverà le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica

Le attività di potenziamento il progetto **Intercultura**, che si articola nelle attività di insegnamento di italiano L2, gli sportelli Help di aiuto saranno attivati anche nella modalità a distanza.

Ad ogni buon conto tutti gli studenti dell'area BES, saranno oggetto di un attento monitoraggio onde individuare le migliori e più adeguate strategie didattiche da mettere in atto.

Registrazione delle attività svolte e dei livelli di partecipazione degli alunni.

E' opportuno che i docenti documentino con cura, annotando nel registro elettronico, sia le attività svolte, che i compiti assegnati con le relative scadenze, sia il livello di partecipazione degli alunni alle attività: i docenti annoteranno sul Registro Elettronico la mancata consegna di compiti o elaborati, annoteranno, altresì, nella sezione note disciplinari eventuali comportamenti scorretti; inoltre, registreranno anche la mancata presenza ad una lezione in sincrono.

Verificare e Valutare gli apprendimenti nella didattica a distanza

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

1. La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa** e **concorre al miglioramento** degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Nota Ministero dell'Istruzione 388/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza _ Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la



valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità⁵.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, **non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari**. Bisogna privilegiare quanto più possibile modalità di verifica che privilegino la creatività e l'elaborazione personale e valutazione di tipo formativo.

La valutazione dovrà tener conto soprattutto del **processo** piuttosto che degli esiti, tenuto conto del punto di partenza, nonché dei **vincoli di contesto (tecnologico, psicologico, socio-familiare)**. Anche l'eventuale valutazione parzialmente positiva troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata, per il tramite del Registro Elettronico (utilizzando la funzione prevista del "*commento al voto*").

Come già illustrato nella richiamata nota ministeriale n. 388/2020, la valutazione ha sempre un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione su come procedere, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, e a maggior ragione in una situazione come questa, la valenza formativa della valutazione va implementata. *La valutazione formativa potenzia la motivazione dei più fragili, tiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati di apprendimento, per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quanti vivono in situazioni di digital divide*⁶.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti: a questo scopo, il gruppo di lavoro ha elaborato una proposta di criteri di valutazione delle attività di didattica a distanza, strutturata in relazione agli esiti e ai contributi legati alle "buone pratiche" emerse in questo primo periodo emergenziale. Tali esiti vengono sottoposti all'attenzione e alla delibera del Collegio.

Modalità di verifica

La lezione in modalità telematica permette di ridefinire il "focus" della lezione, da momento incentrato sulla lezione trasmissiva a momento di confronto costante, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e

⁵ Inserito da provvedimento 1900 senato **Art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali) 3-ter**. *La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*»

⁶ Dal documento [La scuola fuori dalle mura](#)



conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

A tal riguardo si individuano alcune tipologie di verifica:

- **Interrogazioni in videoconferenza** programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- **Verifiche scritte asincrone/Test interattivi**, utilizzando Google moduli, Kahoot, Piattaforme dedicate delle case editrici, etc valide ai fini di
 - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura;
- **Verifiche per competenze**, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
 - mappa di sintesi, riflessione critica;
 - *debate*: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi, saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale:
 - immagini, mappe e presentazioni animate,
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
 - video, presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, etc.) realizzazione di ebooks;
- **Verifiche scritte sincrone**: con l'uso della webcam, attivando Meet, la prova scritta può essere preparata in Google Classroom e data sotto forma di test: "Compito con quiz" oppure è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link nel creare il "Compito" su Classroom;
- Modalità di verifica mista: asincrona scritta e sincrona orale, verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto, che sarà poi approfondito in sincrono oralmente.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno delle sezioni di Google classroom o nei repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Indicazioni per la valutazione.

La dimensione innovativa della DDI, presenta come controcanto la riduzione del campo di sfumature comunicative possibili all'interno della relazione docente-discente "in presenza", questa situazione rende il meccanismo del feedback dello studente/docente meno immediato e percepibile.

A fronte di questa riduzione significativa di un elemento fondante della comunicazione per l'apprendimento bisogna necessariamente porre rimedio garantendo una valutazione costante, trasparente e tempestiva per assicurare dei continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

A tal proposito le valutazioni saranno di tipo formativo e sommativo, aventi quale scopo: *"la finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi"*



Le **valutazioni formative** saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione terrà qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le **valutazioni sommative** saranno elemento di sintesi di parti della programmazione e/o moduli didattici e/o U.d.A. **Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.**

La valutazione sommativa NON sarà una mera operazione di sintesi matematica delle *performance* della studentessa e dello studente, ma la sintesi di un insieme di verifiche e valutazioni formative il cui percorso concorrerà alla valutazione finale. L'intero processo di valutazione, NON sarà inteso quindi come misurazione, ma considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- CONDIVIDERE voti e giudizi in modo chiaro, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- NON RIPRODURRE nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezioni d'aula;
- RIDURRE I CONTENUTI per promuovere invece la maturazione delle competenze.

Per il monitoraggio e la valutazione si farà riferimento alla griglia di seguito, le valutazioni verranno riportate sul registro elettronico, ai fini del rispetto del principio di trasparenza, l'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con **chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.** La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

1. livello di partecipazione al dialogo didattico;
2. regolarità delle presenze durante le video lezioni sincrone;
3. puntualità nell'esecuzione delle consegne (lavoro svolto tramite Classroom o altro tool);
4. competenze metacognitive evidenziate (autovalutazione);
5. obiettivi didattici, educativi e formativi individuati in sede di programmazione;
6. obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze definiti per ogni disciplina / ambiti disciplinari;
7. competenze digitali raggiunte nelle attività on line;
8. i livelli di partenza di ciascun alunno;
9. i percorsi compiuti, i progressi, i livelli finali conseguiti.

Gli indicatori utilizzati per la griglia di valutazione della DAD sono i seguenti:

- Partecipazione
- Abilità
- Responsabilità

VALUTAZIONE IN ITINERE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/RILEVAZIONE durante la DIDATTICA A DISTANZA

	Non rilevati per assenza	Parziale	Accettabile	Adeguito	Soddisf.te	Eccellente
PARTECIPAZIONE ALLA DIDATTICA A DISTANZA (Puntualità, presenza, motivazione, comunicazione, utilizzo della videocamera)		Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. e non sempre è puntuale. Rispetta con difficoltà i turni di parola e i punti di vista dei compagni. E' occasionale negli interventi. Stenta a esprimere la propria opinione.	Accede generalmente con costanza. Interviene abbastanza regolarmente e in modo tendenzialmente pertinente. Presenta talvolta difficoltà a rispettare i turni di parola. Si esprime con qualche incertezza.	Accede con costanza. Interviene regolarmente e in modo pertinente. Rispetta i turni di parola. Se guidato argomenta le proprie idee / opinioni.	Accede assiduamente e puntualmente. Interviene regolarmente con efficacia. Frequentemente organizza le informazioni e interagisce positivamente. Argomenta le proprie idee/opinioni tendenzialmente con autonomia.	Accede assiduamente e puntualmente. Interviene regolarmente con efficacia apportando contributi personali. Sa organizzare le informazioni a beneficio del gruppo classe. Argomenta e motiva le proprie idee /opinioni autonomamente.
ABILITÀ (Saper interagire efficacemente, saper gestire le informazioni acquisite, saper lavorare in autonomia)		Fatica ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione. Lo svolgimento delle consegne è impreciso.	L'esecuzione delle consegne è sufficientemente ordinata e precisa. Utilizza le risorse in modo sostanzialmente corretto.	Svolge le consegne in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione correttamente.	Utilizza correttamente le abilità per portare a termine le consegne in modo efficace.	Mostra padronanza nell'uso delle abilità in modo costruttivo e consapevole
RESPONSABILITÀ		Mostra un atteggiamento superficiale nell'affrontare le proposte della didattica a distanza. Raramente rispetta le regole condivise nella classe virtuale.	Mostra un atteggiamento generalmente positivo nell'affrontare le proposte della didattica a distanza. Solitamente rispetta le regole condivise nella classe virtuale.	Assume un comportamento responsabile. Rispetta attentamente le regole condivise nella classe virtuale.	Assume un comportamento maturo e responsabile. Rispetta consapevolmente le regole condivise nella classe virtuale.	Assume un comportamento pienamente maturo e responsabile. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise nella classe virtuale.

GRIGLIA DI GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/RILEVAZIONE durante la DIDATTICA A DISTANZA PER ALUNNI CON cert. ex L.104/92

	DATI NON RILEVATI PER ASSENZA	Parziale	Accettabile	Adeguito	Eccellente
INTERAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ IN SINCRONO		L'interesse e la partecipazione sono scarse. Ha bisogno di aiuto per portare a termine l'attività. Interagisce con gli insegnanti e i compagni solo se sollecitato.	L'interesse e la partecipazione sono discrete. Se orientato comprende la consegna e termina l'attività con qualche incertezza. Interagisce in modo autonomo con gli	Il livello di interesse e di partecipazione è buono. Completa l'attività proposta tendenzialmente in autonomia. Interagisce in modo autonomo e costruttivo con gli insegnanti e i compagni.	L'alunno dimostra elevato interesse e attenta partecipazione. Svolge l'attività in autonomia. Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace.

		Effettua l'accesso solo se sollecitato e/o aiutato.	insegnanti e i compagni. Se orientato sa effettuare l'accesso.	Sa effettuare l'accesso in autonomia.	Padroneggia le competenze tecnologiche.
RISPETTO DELLE CONSEGNE E SVOLGIMENTO DEL LAVORO		Non sempre consegna un lavoro assegnato. Si impegna poco nella presentazione del lavoro.	La consegna è saltuaria ma riesce a recuperare nel breve termine. Si è impegnato per produrre un lavoro abbastanza ordinato e sufficientemente completo.	L'alunno è abbastanza puntuale nelle consegne. Si è impegnato per produrre un lavoro abbastanza ordinato e completo, con contenuti approfonditi.	L'alunno è puntuale e consapevole del proprio dovere. Si è impegnato per produrre un lavoro ordinato e completo, con contenuti originali ed apprezzabili.
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE (iconico, verbale, scritto, multimediale, gestuale, pluridisciplinare)		Utilizza solo alcune modalità di comunicazione, guidato dall'adulto.	Sceglie solo alcune modalità di comunicazione e le utilizza in maniera semplice.	Sceglie diverse modalità di comunicazione e le utilizza correttamente.	Sceglie diverse modalità di comunicazione e le utilizza con padronanza.

Al termine del periodo di **osservazione e valutazione**, per la valutazione finale di periodo il Consiglio di classe, - raccolte le indicazioni delle griglie di osservazione - effettuerà la valutazione in accordo con le seguenti griglie di valutazione.

PARAMETRI	Grado di raggiungimento delle competenze del PeCup			
	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
	Voto			
	10 – 9	8 – 7	6	Inferiore a 6
COMPETENZE Didattica a Distanza				
ASSIDUITÀ / RISPETTO DEI TEMPI	<i>L'alunno è stato assiduo nella partecipazione alle attività sincrone e nel rispetto delle tempistiche dettate dall'insegnante per lo svolgimento delle attività asincrone.</i>	<i>L'alunno ha mantenuto una buona costanza nella partecipazione alle attività sincrone e ha rispettato quasi sempre le tempistiche dettate dall'insegnante per lo svolgimento delle attività asincrone.</i>	<i>L'alunno non è stato assiduo nella partecipazione, ha saltato diverse attività sincrone e non sempre ha rispettato le tempistiche dettate dall'insegnante per lo svolgimento delle attività asincrone.</i>	<i>L'alunno ha saltato tutte o gran parte delle attività sincrone e non ha mai o quasi mai rispettato le tempistiche dettate dall'insegnante per lo svolgimento delle attività asincrone.</i>
ATTENZIONE	<i>L'alunno è riuscito a mantenere eccellenti livelli di attenzione durante le attività, favorendo un clima propositivo e proficuo durante le attività sincrone.</i>	<i>L'alunno è riuscito a mantenere buoni livelli di attenzione durante le attività, favorendo un clima proficuo durante le attività sincrone.</i>	<i>L'alunno è riuscito a mantenere livelli di attenzione accettabili durante le attività, favorendo un clima sufficientemente proficuo durante le attività sincrone.</i>	<i>L'alunno non è riuscito a mantenere livelli di attenzione durante le attività, non favorendo un clima propositivo e proficuo durante le attività sincrone.</i>
PARTECIPAZIONE ATTIVA	<i>L'alunno ha partecipato attivamente alle attività proposte in sincrono e in asincrono, interagendo proficuamente con</i>	<i>L'alunno ha partecipato non sempre attivamente alle attività proposte in sincrono e in asincrono, interagendo in maniera accettabile con l'insegnante e con i</i>	<i>L'alunno ha partecipato passivamente alle attività proposte in sincrono e in asincrono, interagendo solo se sollecitato con</i>	<i>L'alunno non ha partecipato alle attività proposte in sincrono e in asincrono, non interagendo con l'insegnante e con i compagni di classe.</i>

PARAMETRI	Grado di raggiungimento delle competenze del PeCup			
	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
	Voto			
	10 – 9	8 – 7	6	Inferiore a 6
COMPETENZE Didattica a Distanza				
	<i>l'insegnante e con i compagni di classe.</i>	<i>compagni di classe.</i>	<i>l'insegnante e con i compagni di classe.</i>	
MOTIVAZIONE	<i>L'alunno ha affrontato con grande motivazione le attività proposte dell'insegnante, assumendo il ruolo di volano e di stimolo del dialogo formativo.</i>	<i>L'alunno ha affrontato con discreta motivazione le attività proposte dell'insegnante, assumendo il ruolo sufficientemente attivo del dialogo formativo.</i>	<i>L'alunno ha affrontato con sufficiente motivazione le attività proposte dell'insegnante, senza assumere ruolo di volano e di stimolo del dialogo formativo.</i>	<i>L'alunno ha affrontato senza motivazione le attività proposte dell'insegnante, subendo passivamente le attività proposte alla classe.</i>
RESPONSABILITÀ	<i>L'alunno dimostra piena responsabilità nell'utilizzo delle TIC proposte per le attività sincrone e asincrone, osservando un rigoroso rispetto delle regole dettate dall'insegnante e dai documenti regolamentari della scuola*</i>	<i>L'alunno dimostra responsabilità adeguata nell'utilizzo delle TIC proposte per le attività sincrone e asincrone, osservando un rispetto delle regole dettate dall'insegnante e dai documenti regolamentari della scuola*</i>	<i>L'alunno dimostra di essere sufficientemente rispettoso nell'utilizzo delle TIC proposte per le attività sincrone e asincrone, osservando anche se non sempre regole dettate dall'insegnante e dai documenti regolamentari della scuola*</i>	<i>L'alunno non dimostra di aver responsabilità nell'utilizzo delle TIC proposte per le attività sincrone e asincrone, tenendo atteggiamenti non consoni rispetto alle regole dettate dall'insegnante e dai documenti regolamentari della scuola*</i>
PROFITTO / GIUDIZIO <i>Attività in presenza (evidenze raccolte prima della sospensione)</i>	<i>Nei colloqui orali e nelle prove pratiche / scritte e nelle esercitazioni l'alunno ha sempre ottenuto valutazioni formative eccellenti cui l'insegnante ha attribuito giudizi ottimi/distinti.</i>	<i>Nei colloqui orali e nelle prove pratiche / scritte e nelle esercitazioni l'alunno ha ottenuto valutazioni formative discrete; pertanto l'insegnante ha attribuito giudizi discreti e/o buoni.</i>	<i>Nei colloqui orali e nelle prove pratiche / scritte e nelle esercitazioni l'alunno ha ottenuto valutazioni formative di livello accettabile; pertanto l'insegnante ha attribuito giudizi sufficienti.</i>	<i>Nei colloqui orali e nelle prove pratiche / scritte e nelle esercitazioni l'alunno ha ottenuto valutazioni formative che denotano il mancato raggiungimento delle competenze minime; pertanto l'insegnante ha attribuito giudizi insufficienti / gravemente insufficienti.</i>
<i>*: Regolamento d'Istituto, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, Regolamento di Disciplina, Regolamento sul bullismo, ...).</i>				

VALUTAZIONE FINALE

Il Consiglio di Classe nella formulazione della valutazione finale per le diverse discipline terrà conto del corretto e compiuto conseguimento delle seguenti competenze chiave.

COMPETENZE DISCIPLINARI - competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018				
<p>Competenza alfabetica funzionale (ITA, DISC. UMANISTICHE)</p> <p>Competenza multilinguistica (LINGUE STRANIERE)</p>	<p><i>Possiede le conoscenze dei contenuti in modo completo, approfondito e coordinato; offre ulteriori conoscenze acquisite autonomamente. Espone in modo preciso, chiaro e corretto, anche approfondendo i temi proposti e dimostrando ottima padronanza</i></p>	<p><i>Possiede la conoscenza sicura e completa dei contenuti. Espone in modo preciso, chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Sceglie ed utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace. Utilizza e organizza in modo</i></p>	<p><i>Possiede conoscenze di base dei contenuti. Espone in modo accettabile, pur con qualche improprietà e approssimazione nell'utilizzo del lessico specifico. Se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato. Utilizza</i></p>	<p><i>Mostra conoscenze parziali e approssimative / conoscenze lacunose o errate / nessuna conoscenza. Espone in modo approssimativo e si esprime con un lessico impreciso / errato. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non</i></p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (MAT, FIS, SCIE,)</p>	<p><i>Della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace e originale. Distingue e organizza i sapere in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando pluralità di fonti e spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare a problemi di natura diversa</i></p>	<p><i>Corretto e autonomo, anche in gruppo, le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi e quesiti e trasferisce i saperi con pertinenza in nuovi contesti.</i></p>	<p><i>in modo complessivamente corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti. Se guidato, trasferisce i saperi in un nuovo contesto.</i></p>	<p><i>adeguato. Utilizza in modo non adeguato le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi / quesiti e le applica correttamente soltanto nel medesimo contesto.</i></p>
<p>Competenza digitale (uso delle TIC, software, ...)</p>	<p><i>Lo studente ha maturato competenze avanzate nella gestione delle attività a distanza. Usa con eccellenti abilità gli strumenti TIC proposti dall'insegnante. Gestisce con piena padronanza gli strumenti anche in relazione all'uso dei tempi di interazione con l'insegnante e i compagni di classe. Seleziona con piena correttezza le</i></p>	<p><i>Lo studente ha maturato competenze buone nella gestione delle attività a distanza. Usa con discrete abilità gli strumenti TIC proposti dall'insegnante. Gestisce con padronanza gli strumenti anche in relazione all'uso dei tempi di interazione con l'insegnante e i compagni di classe. Seleziona con correttezza le procedure e gli strumenti che permettono di adottare</i></p>	<p><i>Lo studente ha maturato competenze sufficienti nella gestione delle attività a distanza. Usa adeguatamente gli strumenti TIC proposti dall'insegnante. Gestisce gli strumenti anche in relazione all'uso dei tempi di interazione con l'insegnante e i compagni di classe. Seleziona le procedure e gli strumenti che permettono di adottare una strategia funzionale, utilizzandoli</i></p>	<p><i>Lo studente non ha maturato competenze sufficienti nella gestione delle attività a distanza. Non utilizza con autonomia gli strumenti TIC proposti dall'insegnante. Non gestisce con padronanza gli strumenti anche in relazione all'uso dei tempi di interazione con l'insegnante e i compagni di classe. Non sempre seleziona le procedure e gli strumenti che</i></p>



**COMPETENZE DISCIPLINARI - competenze chiave
per l'apprendimento permanente 2018**

	<p><i>procedure e gli strumenti che permettono di adottare una strategia rapida e originale, utilizzandoli sempre in modo corretto ed efficace per giungere alla soluzione. Ha maturato ottime capacità di valutare le differenze operative tra gli strumenti proposti, i vantaggi e i rischi di ciascuno strumento. Mette a frutto le proprie competenze riuscendo sempre a trovare una soluzione originale a problemi di natura diversa.</i></p>	<p><i>una strategia efficace, utilizzandoli in modo corretto ed efficace per giungere alla soluzione. Ha maturato buone capacità di valutare le differenze operative tra gli strumenti proposti, i vantaggi e i rischi di ciascuno strumento. Mette a frutto le proprie competenze riuscendo a trovare una soluzione efficace a problemi di natura diversa.</i></p>	<p><i>in modo corretto per giungere alla soluzione. Riesce a valutare le differenze operative tra gli strumenti proposti. Mette a frutto le proprie competenze riuscendo a trovare se guidato una soluzione a problemi di natura diversa.</i></p>	<p><i>permettono di adottare una strategia funzionale. Non mostra di rilevare le differenze operative tra gli strumenti proposti.</i></p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e capacità di autovalutazione</p>	<p><i>Lo studente ha maturato ottime capacità di interagire costruttivamente con il gruppo, in presenza e in modalità a distanza. Riesce a gestire brillantemente i conflitti. Ha maturato ottime capacità di procurarsi attivamente e prontamente nuove informazioni attraverso diverse fonti, di impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo acquisendo così un metodo di studio personale, attivo e creativo. È pienamente consapevole delle</i></p>	<p><i>Lo studente ha maturato buone capacità di interagire con il gruppo, in presenza e in modalità a distanza. Riesce a gestire i conflitti. Ha maturato discrete capacità di procurarsi attivamente nuove informazioni attraverso diverse fonti, di impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo acquisendo così un metodo di studio personale efficace. È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Ha acquisito buone capacità di valutare in modo oggettivo il proprio operato in termini sia di metodo</i></p>	<p><i>Lo studente ha acquisito adeguate capacità di interagire con il gruppo, in presenza e in modalità a distanza. Non sempre riesce a gestire i conflitti. Ha maturato sufficienti capacità di procurarsi nuove informazioni, di impegnarsi negli apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro secondo le indicazioni dei docenti mostrando così un metodo di studio funzionale. Ha acquisito accettabili capacità di valutare il proprio operato. Se guidato riformula i propri giudizi.</i></p>	<p><i>Lo studente non ha acquisito adeguate capacità di interagire con il gruppo, in presenza e in modalità a distanza. Non riesce a gestire i conflitti. Non mostra capacità di procurarsi informazioni, di impegnarsi negli apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro secondo le indicazioni dei docenti mostrando così carenze nell'interesse, nell'impegno e nel metodo di studio. Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento.</i></p>



**COMPETENZE DISCIPLINARI - competenze chiave
per l'apprendimento permanente 2018**

	<i>proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Ha acquisito eccellenti capacità di valutare in modo oggettivo il proprio operato in termini sia di metodo di studio sia di risultati di apprendimento. Confronta ed eventualmente riformula i propri giudizi.</i>	<i>di studio sia di risultati di apprendimento. Se guidato, confronta ed eventualmente riformula i propri giudizi.</i>		
Competenza in materia di cittadinanza	<i>Lo studente riesce sempre e con brillantezza a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. Ha approfondito la conoscenza del significato e le conseguenze dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; ne riconosce l'importanza nella sua quotidianità. Prevede e valuta le conseguenze etiche e sociali di un progetto e/o un'idea imprenditoriale</i>	<i>Lo studente riesce nel complesso a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. Ha interiorizzato la conoscenza del significato e le conseguenze dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; ne riconosce l'importanza nella sua quotidianità. Valuta le conseguenze un'idea imprenditoriale.</i>	<i>Lo studente riesce, se sollecitato, a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. Riesce, se guidato, ad approfondire la conoscenza del significato e le conseguenze dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; non sempre ne riconosce l'importanza nella sua quotidianità. Se opportunamente guidato, individua le conseguenze etiche e sociali di un progetto e/o un'idea imprenditoriale.</i>	<i>Lo studente non riesce a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. Dimostra una scarsa conoscenza del significato e non ravvisa l'importanza dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; non ne riconosce l'importanza nella sua quotidianità. Non dimostra di saper prevedere né valutare le conseguenze etiche e sociali di un progetto e/o un'idea imprenditoriale.</i>
Competenza imprenditoriale	<i>Lo studente riesce sempre ad utilizzare in maniera completa</i>	<i>Lo studente riesce spesso ad utilizzare in maniera completa e</i>	<i>Lo studente utilizza le conoscenze apprese per ideare e portare a</i>	<i>Lo studente non utilizza le conoscenze apprese per ideare e</i>

**COMPETENZE DISCIPLINARI - competenze chiave
per l'apprendimento permanente 2018**

<p>e spirito d'iniziativa</p>	<p>e con autonomia le conoscenze apprese e approfondite per ideare e portare a termine un compito. Riesce sempre a progettare, organizzare il lavoro e a realizzare soluzioni nuove e divergenti. Dimostra sempre di rendersi conto delle situazioni, cogliendone sia le opportunità sia le difficoltà. Punta sulle opportunità per sé e per il gruppo di lavoro. Riesce a valutare con metodo se e quando assumere rischi. Definisce obiettivi raggiungibili, individua tempi e modalità di realizzazione e valuta le risorse necessarie. È sempre disponibile ad accogliere e offrire collaborazione per portare a termine un progetto. Dimostra eccellenti capacità di avvio delle attività e di monitoraggio del loro avanzamento. Riesce a proporre e valutare con autonomia gli aggiustamenti, vagliando le risorse richieste al fine del raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>con una certa autonomia le conoscenze apprese e approfondite per ideare e portare a termine un compito. Allo stesso modo riesce a progettare, organizzare il lavoro e a realizzare soluzioni nuove. Dimostra di rendersi conto delle situazioni, cogliendone sia le opportunità sia le difficoltà. Punta sulle opportunità per sé e per il gruppo di lavoro. Definisce obiettivi raggiungibili, individua tempi e modalità di realizzazione e valuta le risorse necessarie. È disponibile ad accogliere e offrire collaborazione per portare a termine un progetto. Dimostra buone capacità di avvio delle attività e di monitoraggio del loro avanzamento. Riesce a proporre e valutare gli aggiustamenti, vagliando le risorse richieste al fine del raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>termine un compito. Allo stesso modo riesce a organizzare il lavoro e a realizzare soluzioni funzionali. Dimostra di rendersi conto delle situazioni e punta sulle opportunità. Non sempre definisce obiettivi raggiungibili, individua tempi e modalità di realizzazione e valuta le risorse necessarie. È disponibile ad accogliere e offrire collaborazione per portare a termine un progetto. Dimostra accettabili capacità di avvio delle attività e di monitoraggio del loro avanzamento. Non sempre riesce a proporre e valutare gli aggiustamenti al fine del raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>portare a termine un compito. Allo stesso modo non riesce a organizzare il lavoro e a realizzare soluzioni funzionali. Non si rende conto delle situazioni e non coglie le opportunità. Non definisce obiettivi raggiungibili, non individua tempi e modalità di realizzazione e non valuta le risorse necessarie. Non è disponibile ad accogliere e offrire collaborazione per portare a termine un progetto.</p>
<p>Competenza in</p>	<p><i>Implica la</i></p>	<p><i>Tale competenza</i></p>	<p><i>Stabilire collegamenti</i></p>	<p><i>Riconoscere gli aspetti</i></p>

**COMPETENZE DISCIPLINARI - competenze chiave
per l'apprendimento permanente 2018**

<p>materia di consapevolezza a ed espressione culturali</p>	<p><i>comprensione e il rispetto di come le idee significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali</i></p>	<p><i>permette di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</i></p>	<p><i>tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i></p>	<p><i>geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</i></p>
--	---	--	--	---

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella

condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della **Google Suite for Education**, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto, il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Ricevimento e comunicazioni con le famiglie

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità. La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.iisbellisario.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Qualora le comunicazioni richiedano una "presa visione" questa sarà possibile tramite l'utilizzo del PIN assegnato ai docenti.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e, previa prenotazione colloqui nell'apposita area del registro elettronico, provvedono allo svolgimento degli incontri in modalità remota via Google Meet secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora

a settimana) che verrà pubblicato. L'orario di ricevimento per non interferire con gli account e gli strumenti e le attività didattiche degli studenti, sarà definito possibilmente in orario pomeridiano.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat. I ricevimenti generali periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, qualora non fosse possibile in presenza nel rispetto delle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 e nelle apposite Misure anti COVID-19, in modalità on-line secondo indicazioni che saranno fornite.

Regolamento comportamento on line degli studenti durante le attività di didattica a distanza

Al fine di scoraggiare comportamenti scorretti o usi impropri degli strumenti digitali il I Consiglio di Istituto ha deliberato una integrazione specifica del Regolamento in vigore, secondo la griglia di valutazione e il documento che segue:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni	I AVANZATO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni	II INTERMEDIO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	III BASE
	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	IV NON RAGGIUNTO
AUTONOMIA	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; in tutte le situazioni, anche nuove, è di supporto agli altri	I AVANZATO
	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	II INTERMEDIO
	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	III BASE
	Non è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	IV NON RAGGIUNTO
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	I AVANZATO
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	II INTERMEDIO
	Comunica e socializza esperienze e saperi	III BASE
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	IV NON RAGGIUNTO
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico.	I AVANZATO
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale.	II INTERMEDIO
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale	III BASE
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	IV NON RAGGIUNTO

Integrazione al regolamento di disciplina d'istituto per la DaD

N .	Comportamento	Sanzione	Rif. Tabella disciplinare (Reg. Ist.)
1	Utilizzo account G-Suite della scuola per attività o scopi di tipo privato	Richiamo verbale in caso di ripetuti richiami Annotazione sul registro elettronico / Comunicazione ai genitori (tramite coordinatore di classe) / Espulsione dalla classe virtuale	Carenza disciplinare n. 16 (uso non appropriato, beni di proprietà e attrezzature della scuola anche immateriali)
2	Ripetute mancanze in relazione alle scadenze per compiti e consegne, anche via Classroom e/o registro elettronico	Annotazione scritta sul registro elettronico	Carenza disciplinare n. 1 (mancato assolvimento dei doveri scolastici)
3	Registrazione senza autorizzazione e diffusione di tutto o parte delle video lezioni	Annotazione sul registro elettronico / Comunicazione immediata ai genitori (tramite coordinatore di classe) / Espulsione dalla classe virtuale / Sospensione account da 5 a 15 giorni	Carenza disciplinare n. 14 (Utilizzo e messa in rete di immagini o video o scritti non autorizzati che ledono la dignità della persona e/o violano il diritto alla privacy della comunità scolastica)
4	Offende i propri compagni durante le video lezioni	Annotazione scritta sul registro elettronico / Ammonizione (in caso di comportamenti reiterati) / Espulsione dalla classe virtuale / Sospensione account da 1 a 3 giorni Annotazione scritta sul registro elettronico / Ammonizione (in caso di comportamenti reiterati) / Espulsione dalla classe virtuale / Sospensione account da 1 a 5 giorni	Carenza disciplinare n. 5 (Linguaggio offensivo o scurrile) Carenza disciplinare n. 10 (Aggressioni verbali lesive della dignità dei compagni e dei docenti durante l'orario scolastico)
5	Violare la privacy degli utenti e inviare materiale non didattico; diffondere informazioni riservate; pubblicare contenuti protetti	Annotazione sul registro elettronico / Comunicazione immediata ai genitori (tramite coordinatore di classe) / Espulsione dalla classe virtuale / Sospensione account da 5 a 15 giorni	Carenza disciplinare n. 14 (Utilizzo e messa in rete di immagini o video o scritti non autorizzati che ledono la dignità della persona e/o violano il diritto alla privacy della comunità scolastica)

